Martedì **07** *aprile*

Martedì della Settimana Santa

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Fa', Spirito Santo, che il mio cuore sia animato dalla pietà più giusta e misericordiosa.



dal **Vangelo** secondo Giovanni (13, 21-33.36-38)

In quel tempo, [mentre era a mensa con i suoi discepoli,] Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità io vi dico: **uno di voi mi tradirà**».

I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». Rispose Gesù: «È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariòta. Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui.

Gli disse dunque Gesù: «Quello che vuoi fare, fallo presto». Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo; alcuni infatti pensavano che, poiché Giuda teneva la cassa, Gesù gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte.

Quando fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire».

Simon Pietro gli disse: «Signore, dove vai?». Gli rispose Gesù: «Dove io vado, tu per ora non puoi seguirmi; mi seguirai più tardi». Pietro disse: «Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!». Rispose Gesù: «Darai la tua vita per me? In verità, in verità io ti dico: non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte».

commento

Il brano del Vangelo di oggi si apre con un annuncio: "uno di voi mi tradirà". Proviamo a immaginarci lì, a cena con Gesù, con la persona che ha dato un senso alla nostra vita e che ogni giorno ci dona parole di vita straordinarie: come ci sentiremmo davanti a questa domanda? Probabilmente, come i discepoli, inizieremmo a guardarci l'un l'altro, divisi tra il senso di colpa per aver fatto o star per fare qualcosa di sbagliato e la curiosità mista allo shock di cercare di capire di chi Gesù stia parlando. **Questo brano e queste sensazioni che ci assalgono possono offrirci l'occasione di pensare a tutti i tradimenti che viviamo nel nostro quotidiano**: attenzioni mancate, pigrizia, gesti di superbia, tutte quelle volte in cui mettiamo da parte i nostri valori più veri per egoismo e comodità. Gesù ci chiede di dare la nostra vita per lui: facciamo sì che la nostra vita sia un continuo "Eccomi" alla sua chiamata, un "Eccomi" consapevole e scelto ogni giorno.

Quando tradisco la mia fede?

preghiera

Signore,
perdonami per tutte le volte che nelle mie giornate ti tradisco,
lasciando che sia il mio egoismo ad agire per me.
Sostienimi davanti alle provocazioni del mio quotidiano
e donami la forza di scegliere te ogni giorno.

Padre nostro - Ave Maria

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amare significa accogliere l'altro
come un dono che non meritiamo.
e quindi renderci disponibili all'altro donando
innanzitutto noi stessi.

[Enzo Bianchi]